



GRUPPO  
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



Gruppo Vecchia Toscana SpA con sede legale ed operativa in Fucecchio (FI) via Sicilia, 1. Iscritta al Registro delle Imprese di FI: 00490830460. Cap. Soc. Euro 5.000.000 I.v. Informativa 2-1 Dettagli organizzativi

# Indice

## 0. Introduzione

|                                               |    |
|-----------------------------------------------|----|
| 0.1 Lettera agli stakeholders                 | 5  |
| 0.2 Introduzione al bilancio di sostenibilità | 7  |
| 0.3 Il contesto operativo                     | 11 |
| 0.4 Missione e valori                         | 12 |
| 0.5 Identità aziendale e profilo              | 14 |
| 0.6 Highlights                                | 16 |
| 0.7 Certificazioni                            | 17 |

## 1. Informazioni generali

|                                                                           |    |
|---------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.1 Il profilo dell'organizzazione                                        | 19 |
| 1.2 Mercati e servizi offerti                                             | 20 |
| 1.3 Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate | 22 |
| 1.4 Aspetti materiali di sostenibilità                                    | 24 |

## 2. Informazioni ambientali

|                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------|----|
| 2.1 Capitale naturale - Aspetti ambientali                       | 27 |
| 2.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo               | 33 |
| 2.3 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti | 36 |
| 2.4 Tutela della biodiversità                                    | 39 |
| 2.5 Target Di Riduzione e rischi Climatici                       | 41 |

## 3. Informazioni sociali

|                                                     |    |
|-----------------------------------------------------|----|
| 3.1 Capitale Umano - Aspetti Sociali - Dipendenti   | 45 |
| 3.2 Un ambiente di lavoro sicuro, sano e stimolante | 46 |
| 3.3 Diversità, equità e inclusione                  | 47 |
| 3.4 Sviluppo professionale e crescita Individuale   | 51 |

## 4. Informazioni sulla governance

|                             |    |
|-----------------------------|----|
| 4.1 Struttura di governance | 55 |
|-----------------------------|----|

## Appendice

|                                                     |    |
|-----------------------------------------------------|----|
| Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile | 59 |
| Fattori di emissione                                | 62 |
| Indice VSME                                         | 64 |



# Introduzione

## 0.1

### Lettera agli Stakeholders

Caro lettore, nonostante l'anno 2024 si sia chiuso con una ulteriore contrazione dei volumi delle vendite, se possibile superiore rispetto a quella osservata nel 2023 rispetto al 2022, la nostra azienda ha dimostrato di saper reagire in maniera coerente e ordinata alla crisi che ha investito l'intero settore in cui essa opera.

Le attività intraprese per fronteggiare la crisi hanno mostrato e stanno tuttora mostrando la loro efficacia nel ripristinare gli equilibri economici e finanziari che, come a tutti noto, sono il presupposto da sempre necessario per il continuo miglioramento della sostenibilità ambientale che l'azienda persegue giorno per giorno.

Anche il contesto geopolitico internazionale non è sicuramente migliorato, contribuendo senz'altro ad acuire la situazione di incertezza che ormai dal dopo-COVID caratterizza la nostra economia.

Permangono infatti le aree di conflitto sia in Ucraina che in Medio Oriente e il mercato cinese, che negli anni era diventato il più importante per i brand del lusso ha confermato, nel 2024, la propria contrazione in termini sia di volumi assorbiti che di ricavi generati e ciò in quanto la Cina, se da una parte sta prendendo piena e progressiva consapevolezza del proprio peso specifico nello scacchiere internazionale, dall'altra sta incoraggiando le proprie aziende a produrre "in casa" articoli fino a ieri importati dall'Europa, disponendo adesso, almeno nel settore in cui la nostra azienda opera, di elevati standard produttivi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Stanno infatti nascendo nuovi marchi che, in un futuro non lontano, potrebbero fare la loro comparsa anche sui nostri mercati.

Anche in un contesto così recessivo come quello del 2024, particolare attenzione è stata posta nella tutela e nella salvaguardia dei posti di lavoro, con iniziative volte alla loro conservazione, in modo da preservare intatto il patrimonio tecnico acquisito negli anni e da sempre un elemento caratterizzante la nostra realtà produttiva.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate al contenimento dell'impatto negativo indotto dalla rilevante riduzione dei volumi delle vendite, l'azienda ha aperto, nel mese di Ottobre 2024, una procedura per il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria con causale "Contratto di solidarietà", che si è conclusa con la sottoscrizione di un accordo fra l'azienda e le rappresentanze sindacali stipulato presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e per la durata di 12 mesi, poi autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprio Decreto. In forza di tale accordo si è così individuata una soluzione che, se da un lato ha evitato tutti gli immaginabili impatti negativi a livello sociale di un licenziamento collettivo, dall'altro ha consentito all'azienda di mantenere intatto il proprio patrimonio tecnologico faticosamente acquisito nel tempo. Nel merito, l'accordo prevedeva il mantenimento del posto di lavoro per 15 dipendenti ritenuti in esubero rispetto alle esigenze operative del momento, con una riduzione dell'orario lavorativo applicabile a tutti i lavoratori impiegati nella società.

Sempre con riferimento al mondo del lavoro, la nostra azienda ha proseguito e proseguirà nel favorire l'integrazione fra culture e abitudini diverse, in controtendenza rispetto a quanto purtroppo si osserva accadere in più parti del mondo.

Infine, ci confortano i positivi riscontri ottenuti dalla pubblicazione dei nostri report di sostenibilità, che a partire da quest'anno verranno redatti in conformità ai nuovi standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard), dopo le recenti pronunce da parte degli organismi competenti circa l'impossibilità oggettiva, per le PMI, di applicare i nuovi standard CSRD.

Ed è infine con immutata fiducia, nonostante gli scenari descritti, che licenziamo il presente documento invitandoTi alla sua lettura.

Il Presidente

Valerio Testai

## 0.2

### Introduzione al Bilancio di Sostenibilità

#### Responsabilità e trasparenza come valori fondanti

La trasparenza verso tutti gli stakeholder è un principio essenziale che guida Gruppo **Vecchia Toscana Spa (GVT)** in tutte le attività e che si traduce anche nella scelta di redigere annualmente, **su base volontaria**, il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato per la prima volta nel 2021.

Il documento riporta ogni anno il percorso di sostenibilità dell'Azienda, riflettendone il costante impegno anche nei periodi di congiuntura macroeconomica meno favorevoli.

I principi chiave della rendicontazione adottati da GVT includono completezza, equilibrio, comparabilità e affidabilità. L'obiettivo è fornire una panoramica accurata e completa delle performance dell'organizzazione in termini di sostenibilità.

GVT ha la profonda convinzione che la sostenibilità sia molto più di una moda: è per contro una trasformazione strategica che richiede trasparenza, miglioramento costante e integrità.

Le aziende che agiscono in modo autentico e comunicano i loro progressi in modo trasparente vengono premiate con la fiducia dei propri clienti e degli investitori.



## Scopo e perimetro del Bilancio di Sostenibilità

Il presente report di sostenibilità si riferisce all'esercizio finanziario chiuso al **31 dicembre 2024** in comparazione con i dati 2023 e coincide con il periodo di rendicontazione economico finanziaria. Rappresenta la quarta edizione del documento e viene redatto per la prima volta secondo lo **standard VSME emanato dall'EFRAG**. I precedenti rendiconti, diversamente, sono stati redatti secondo lo Standard GRI. 2021 emanato dal Global Reporting Initiative con livello di applicazione "in accordance with".

La scelta di modificare lo Standard di riferimento è stata dettata dal fatto che la Commissione Europea ha annunciato l'intenzione di adottare lo strumento VSME come atto delegato, rendendolo ufficiale per una rendicontazione semplice e comparabile nel mondo delle PMI. GVT ha scelto di redigere il presente rendiconto senza applicare i nuovi standard europei ESRS emanati dall'EFRAG in quanto la normativa è ancora in evoluzione e lo standard, per effetto di quanto stabilito dal provvedimento Omnibus dell'Unione Europea., sarà revisionato. Si ritiene importante attendere la pubblicazione della nuova versione dello Standard ESRS per valutarne la maggiore o minore efficacia rispetto alle esigenze di comunicazione e trasparenza dell'azienda. Anche i profili di gradualità e proporzionalità entreranno nelle valutazioni di adozione degli ESRS.

Il Rendiconto afferente all'esercizio 2024 così redatto è stato validato dall'Organo amministrativo e verrà pubblicato sul sito web della società ([www.vecchiatoscana.com](http://www.vecchiatoscana.com)).



I dati e le informazioni sono stati forniti dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a fonti interne gestionali. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate è stato privilegiato l'uso di grandezze misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime. Si segnala che non è stata effettuata alcuna revisione delle informazioni relative ai periodi precedenti.

Per ulteriori informazioni circa il presente documento, è possibile contattarci al seguente indirizzo e-mail: [sustainability@vecchiatoscana.com](mailto:sustainability@vecchiatoscana.com).

## Assurance esterna

GVT redige la rendicontazione di sostenibilità su base volontaria, pertanto, il presente bilancio non è stato sottoposto a revisione indipendente esterna. GVT ha ottenuto, e costantemente rinnova, le certificazioni di qualità evidenziate nel corpo del presente documento. Le certificazioni sono rilasciate da parte di soggetto terzo indipendente con validazione dei relativi processi. La presente rendicontazione non finanziaria può pertanto vantare un alto livello di accountability. Il bilancio economico finanziario è sottoposto a regolare revisione legale. Le informazioni finanziarie ed il rinvio alle stesse all'interno del presente documento sono supportate dall'attività del nominato organo di controllo.

## Nota metodologica

### Lo standard VSME

I Voluntary **Sustainability Reporting Standards for Non-listed SMEs (VSME)** sono un **nuovo framework di rendicontazione volontaria**, pubblicato a dicembre 2024 dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), pensato per le **Piccole e Medie Imprese (PMI)** non soggette alla **CSRD**.

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento più snello e accessibile rispetto agli standard di rendicontazione già esistenti, aiutando le aziende più piccole a integrare la comunicazione ESG nei loro processi in modo semplice ed efficace.

In un contesto in cui cresce la richiesta di dati affidabili sulla sostenibilità da parte di partner, clienti, investitori e banche, i VSME rappresentano una soluzione per standardizzare la rendicontazione ESG, spesso frammentata e poco omogenea.

Gli standard VSME si articolano in due moduli pensati per consentire alle PMI di rispondere in modo efficace alle richieste di rendicontazione ESG provenienti dagli stakeholder più esigenti (banche, investitori e grandi imprese clienti):

**Modulo Base (Basic Module)**

**Modulo Comprensivo (Comprehensive Module)**

Gruppo Vecchia Toscana Spa ha deciso di adottare lo standard nella versione **Comprehensive**.

Adottare i VSME rappresenta una scelta strategica per le PMI europee e un'opportunità concreta per conseguire i seguenti obiettivi:

- 1 Standardizzazione delle informazioni ESG con possibilità di comparazione nel tempo e nello spazio
- 2 Risposta alle richieste di trasparenza dei propri stakeholder
- 3 Migliore gestione dei rischi e competitività sul mercato



0.3

## Il contesto operativo

### Un contesto macroeconomico difficile



Le elaborazioni del Market Insights di Lineapelle registrano un andamento nel comparto particolarmente negativo per l'anno 2024 sia dal punto di vista dell'export che del fatturato.

Guardando l'anno appena conclusosi dalla prospettiva della concia italiana, **sulla base dei dati ISTAT**, l'ufficio economico di Lineapelle stima che il 2024 si sia caratterizzato per un ribasso annuale complessivo del 4,3% in termini di fatturato e del 7,6% nei volumi di produzione. Si è verificato per **il secondo anno consecutivo** un calo generale, frutto di una persistente sofferenza generalizzata delle filiere moda, arredo e automotive. Nello stesso periodo è diminuito del 3% anche il fatturato estero. Nel caso dell'export il Market Insight nota andamenti molto diversi a seconda delle destinazioni. Alcune sono in crescita, come Spagna (+11%), Vietnam (+23%) e Germania (+6%). Altre sono stabili, come Francia, Cina (inclusa Hong Kong) e Corea del Sud. Altre, infine, sono in leggero o severo calo, come USA (-4%), Regno Unito (-4%) e Portogallo (-6%).

L'andamento economico 2024 dei maggiori brand della moda lusso UE (segmento di riferimento per GVT) mostra risultati contrastati, con segnali prevalentemente negativi o stabili, tranne rarissime eccezioni. Pesa il rallentamento del mercato asiatico e l'incertezza macroeconomica e geopolitica a livello globale. Complessivamente sfavorevole anche l'impatto delle fluttuazioni valutarie nel periodo.

fonte: LINEAPELLE NOTA CONGIUNTURALE 4°TRIMESTRE 2024

## 0.4

## Missione e Valori

Gruppo Vecchia Toscana si è da sempre impegnata nell'applicazione e nell'osservanza di un codice etico basato su rigorosi principi, distinguendosi per serietà, affidabilità e professionalità.

Tra i valori fondanti vi è la tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera, il rispetto delle persone e la sicurezza dei luoghi di lavoro; l'osservanza delle regole in azienda garantisce da sempre la salute di ciascuno.

La cura del rapporto con clienti e fornitori, il rispetto delle persone, la tutela dei diritti umani, l'approvvigionamento delle materie prime da fonti tracciate e la protezione dell'ambiente sono i pilastri su cui si fonda Gruppo Vecchia Toscana. Ogni anno il Gruppo investe oltre il 5% del proprio fatturato in attività di ricerca e sviluppo e nella formazione del proprio staff tecnico.

Altrettante risorse sono destinate al continuo miglioramento dei propri impianti produttivi, al fine di mantenere una posizione di leadership sia in termini di capacità produttiva che di innovazione tecnologica.

**La sinergia tra tradizione e innovazione si è consolidata nel corso degli anni grazie ad un impegno costante orientato al mantenimento di elevati standard qualitativi ed innovazione.**



## 0.5

## Identità aziendale e profilo

### La Storia

Nel 1957, a Fucecchio, Guglielmo Testai pone le basi di quella che diverrà una delle più importanti aziende conciarie a livello mondiale. L'azienda inizialmente prenderà il nome "Conceria G. Testai", ma nel 1973 il successo travolgente di un esclusivo prodotto anticato a mano, denominato appunto "Vecchia Toscana" porterà l'azienda a non identificarsi più nel nome del suo fondatore, ma in questa particolare tipologia di pellame.

Fin dall'inizio l'azienda si dedica con cura alla selezione delle migliori pelli grezze e alla perfezione di ogni fase di lavorazione. L'obiettivo è produrre pellami di lusso e di qualità per soddisfare una clientela esigente, attenta alla qualità senza compromessi.

Nei decenni successivi alla fondazione, l'azienda amplia a più riprese i propri locali produttivi, per far fronte alla crescente domanda da parte dei mercati esteri, fino alla costruzione a fine anni '70 dell'attuale stabilimento produttivo. Negli anni recenti l'azienda si trasforma in Gruppo Vecchia Toscana S.p.A, con l'acquisizione nel 2014 della storica conceria ILCEA, specializzata nella produzione di vitelli di alta qualità per calzatura, e con la creazione della divisione Multipel, specializzata in prodotti casual e innovativi.

Grazie alla filosofia aziendale basata sui valori della qualità, dell'expertise e del Made in Italy, oggi Gruppo Vecchia Toscana è riconosciuto come leader nel settore della produzione di pellami pregiati, punto di riferimento per il saper fare e per la qualità dei suoi prodotti. Il raggiungimento di tale traguardo è stato possibile grazie al costante impegno nella ricerca dell'eccellenza nei processi industriali, nella qualità dei prodotti e nel servizio offerto.

### Lo stabilimento

Gruppo Vecchia Toscana può contare su una delle strutture più complete ed integrate del distretto conciario toscano.

Un complesso produttivo di oltre 18.000 mq, di cui 13.000 mq al coperto, dotato di tutti gli impianti e i macchinari necessari per garantire importanti volumi produttivi ed elevati standard di qualità.

Vecchia Toscana ha nel tempo ampliato e integrato completamente la propria struttura, con l'obiettivo di realizzare l'intero processo all'interno dei suoi stabilimenti e di controllare così l'iter di trasformazione delle pelli, dal momento dell'arrivo del pellame grezzo fino alla spedizione al prodotto finito, con estrema attenzione al dettaglio in ogni fase di lavorazione.

Nel 2019 la struttura è stata ulteriormente allargata, acquistando un complesso di 2.500 mq adiacente allo stabilimento principale. Questo immobile è oggi destinato allo stoccaggio ed alla selezione della materia prima e dei pellami semilavorati (wet-blue e wet-white), così da avere una completa integrazione di tutto il flusso produttivo ed una migliore logistica dei materiali.

Nel 2023 il reparto rifinitura della divisione ILCEA è stato razionalizzato e rinnovato presso la sede di Fucecchio, garantendo maggiore reattività nella produzione e nello sviluppo dei prodotti ILCEA, senza comprometterne la qualità ed esclusività.



## 0.6 Highlights

AUMENTO DEGLI  
IMBALLI RICICLATI:  
**+ 6%**  
rispetto al 2023

SCARTI DI PRODUZIONE  
DESTINATI AL  
RECUPERO:  
**99,80%**

Miglioramento della qualità delle acque scaricate (2024)

|         |      |
|---------|------|
| Cloruri | -10% |
| Cromo   | -12% |
| Solfati | -3%  |

## 0.7 Certificazioni

Testimonianza di questo continuo impegno sono le certificazioni di cui l'azienda dispone, dalla certificazione ISO 9001 e 14001, fino alla certificazione LWG GOLD.

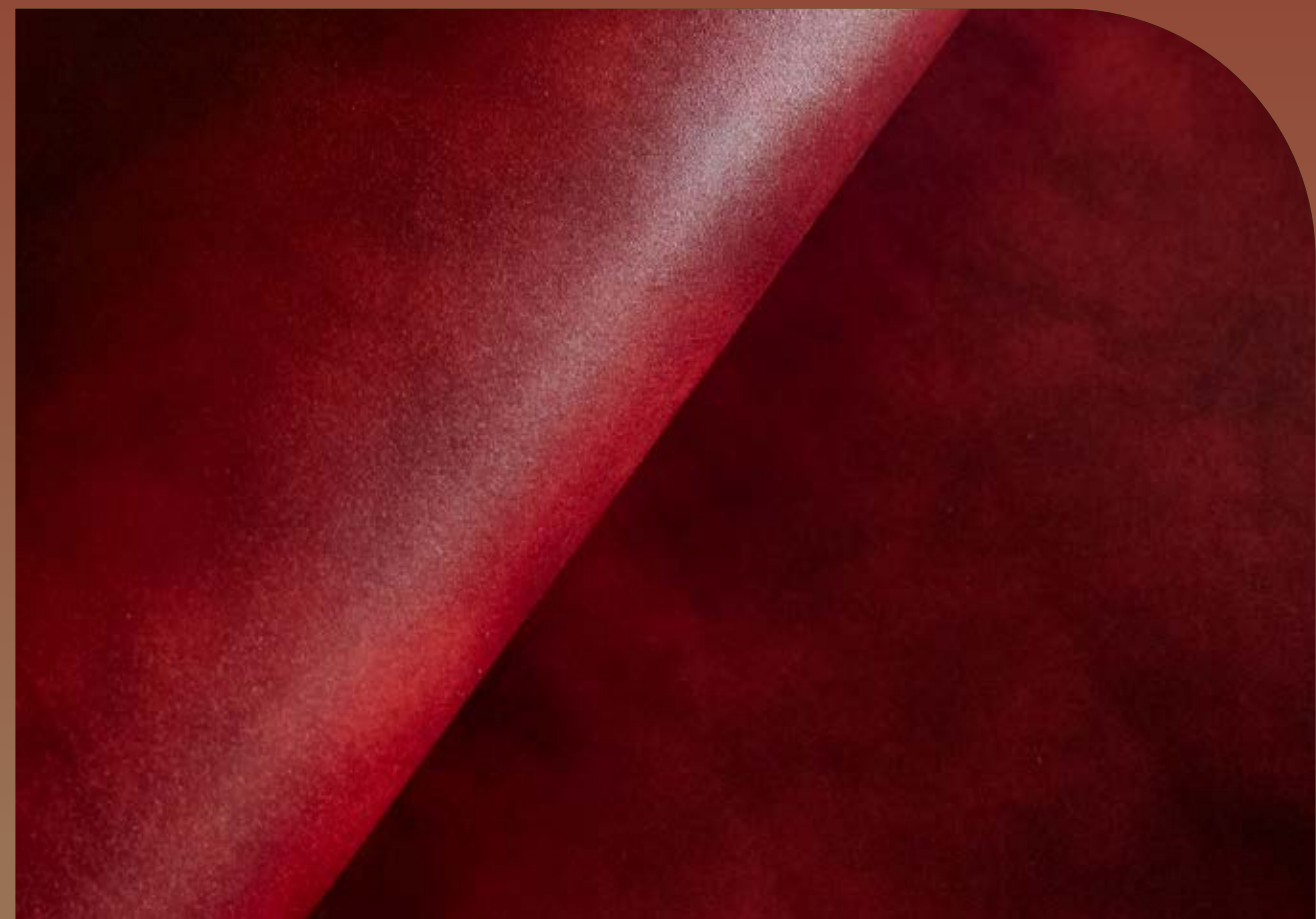


## Marchi





# Informazioni generali



## 1.1

### Il Profilo dell'organizzazione

#### Informativa di base:

A) Se ha omesso una divulgazione perché considerata classificata o informazione sensibile, dovrà indicare quale divulgazione è stata omessa.

La società non ha omesso nella predisposizione di questo documento alcuna informazione in quanto considerata sensibile.

B) Se il rapporto di sostenibilità è stato redatto su base individuale (ossia limitato alle informazioni dell'impresa) o su base consolidata (ossia includendo informazioni relative all'impresa e alle sue controllate).

Il rapporto di sostenibilità è stato redatto su base individuale in quanto GVT non detiene partecipazioni in altre società.

C) La forma giuridica dell'impresa

Gruppo Vecchia Toscana Spa è una società per azioni con una stretta base azionaria. il socio di maggioranza detiene 98,80% dell'intero capitale sociale. I soci sono tutti persone fisiche.

D) Codice(i) di classificazione NACE del settore **15.11**

E) Dimensione del bilancio (in euro)

| Tipologia | 2023                | 2024                |
|-----------|---------------------|---------------------|
| Valore    | <b>18.682.443 €</b> | <b>18.918.047 €</b> |

F) Fatturato (in euro)

| Tipologia | 2023                   | 2024                |
|-----------|------------------------|---------------------|
| Valore    | <b>16.240.799,00 €</b> | <b>13.213.671 €</b> |

G) Numero di dipendenti in termini di unità o equivalenti a tempo pieno

| Tipologia | 2023            | 2024            |
|-----------|-----------------|-----------------|
| Valore    | <b>48,00 N°</b> | <b>50,00 N°</b> |

H) Paese principale di operatività e ubicazione dei beni significativi

Indirizzo **Via Sicilia n. 1** Codice postale **50054** Città **Fucecchio** Paese **Italia**  
Coordinate geografiche **43°43'39.3"n 10°48'33.7"e**

I) Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un marchio relativo alla sostenibilità, dovrà fornire una breve descrizione degli stessi.

Si rinvia alla specifica parte del presente documento ove sono riepilogate le certificazioni ottenute dalla Società.

## 1.2

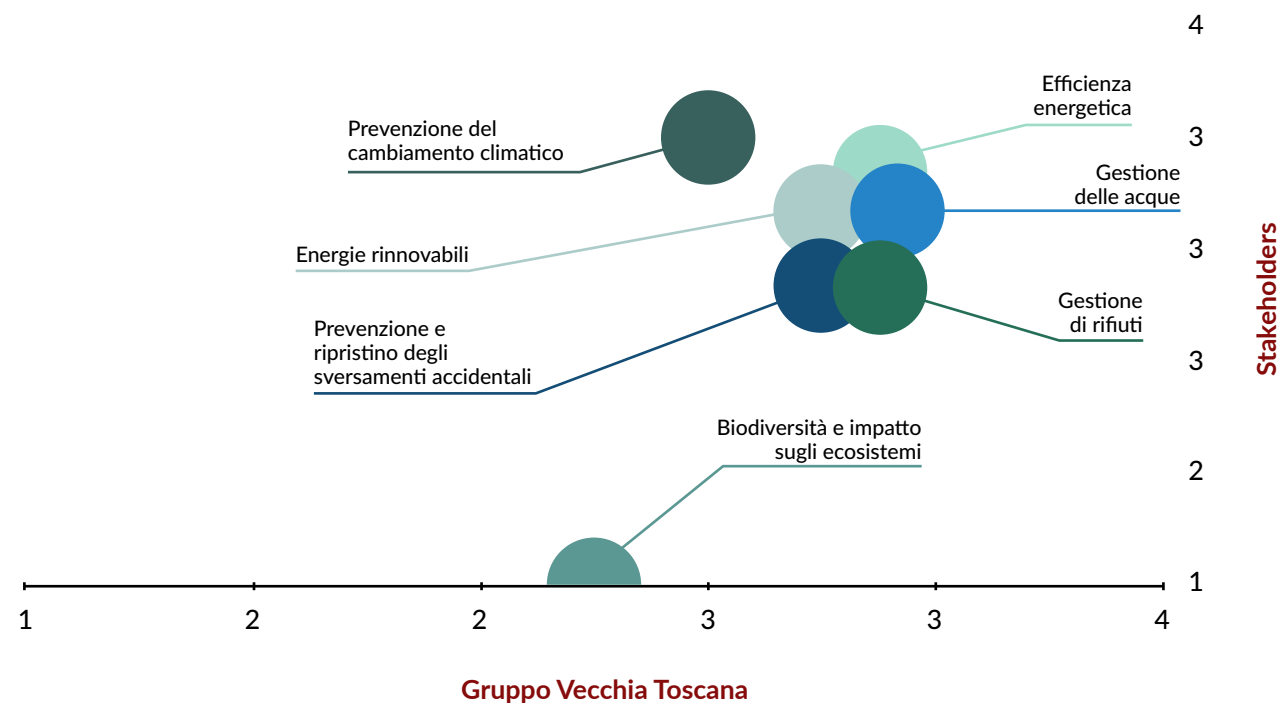
### Mercati e servizi offerti

Nei grafici che seguono viene esposto il risultato dell'analisi di materialità condotta secondo le indicazioni dello standard GRI 2021 e validata dal massimo organo di governo. GVT si era riproposta, con la redazione del bilancio dell'esercizio 2024, di procedere con una nuova definizione dei temi materiali secondo le due direttrici della materialità di impatto e materialità finanziaria.

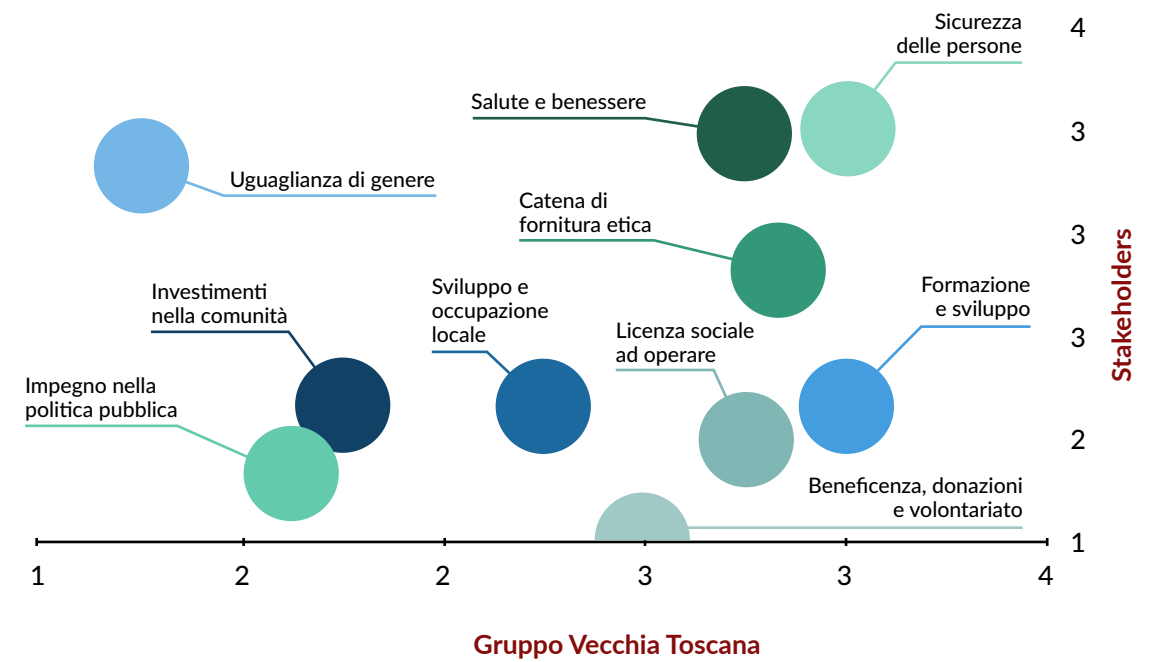
Considerata la congiuntura economica attraversata nell'esercizio 2024, non è stato possibile dedicare risorse a questa importante attività.

L'organo di massimo governo ha pertanto revisionato e validato il processo di materialità già condotto. Non sono emerse variazioni.

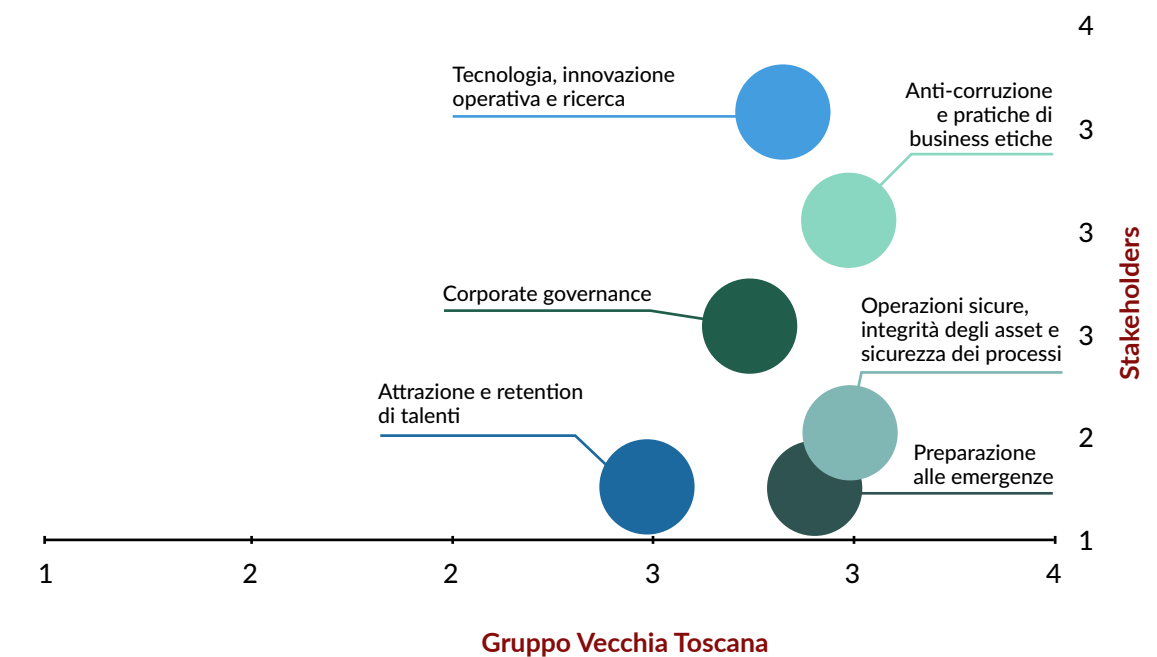
Matrice di materialità - temi ENVIRONMENT



Matrice di materialità - temi SOCIAL



Matrice di materialità - temi GOVERNANCE



Le tematiche emerse quali rilevanti coincidono con le "questioni di sostenibilità" per le quali GVT adotta politiche ed azioni, effettua misurazioni e monitoraggi in ottica di continuo miglioramento.

## 1.3

### Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate

**A** La strategia aziendale di GVT è quella di effettuare la lavorazione dei pellami a ciclo completo, ovvero partire dall'acquisto dei pellami grezzi direttamente dai macelli/allevatori/ industria alimentare, fino a giungere al prodotto finito, poi venduto prevalentemente ai brand del lusso con affidamento a soggetti terzi solo di limitate fasi di lavorazione dei pellami stessi. I clienti serviti non rappresentano consumatori finali bensì in massima parte i gruppi di alta moda che producono, utilizzando la (loro) materia prima fornita da GVT, beni destinati al mercato del lusso.

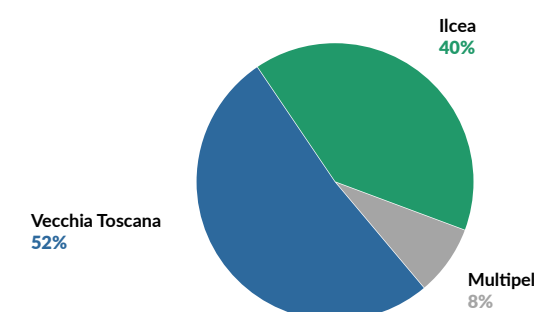
Vecchia toscana da sempre effettua la lavorazione delle proprie pelli con un approccio di carattere artigianale e con ampia possibilità di personalizzazione di ogni articolo, essendo in grado di soddisfare le esigenze più disparate della propria clientela. GVT esegue entrambe le due tipologie di concia principalmente utilizzate oggi: la concia al cromo e la concia al vegetale.

La differenza principale fra le due tipologie di lavorazione è da ricercarsi soprattutto nelle differenti sostanze concianti utilizzate: nella concia al cromo, infatti, si utilizzano principalmente "sali di cromo" ovvero sostanze di origine minerale, mentre nella concia vegetale si utilizzano solamente sostanze naturali; sono processi industriali con caratteristiche diverse in termini di prodotto e con impatti ambientali differenti.

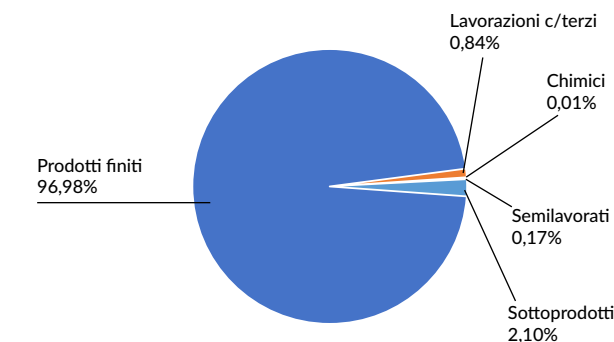
L'impegno di GVT è sempre stato comunque quello di mitigare e minimizzare gli impatti anche nel processo di concia al cromo. Il processo di rendicontazione finanziaria si colloca proprio all'interno di questo impegno e del dialogo che GVT vuole intrattenere con i propri stakeholder su queste rilevanti tematiche.

**B** Descrizione dei mercati principali in cui opera l'impresa (come b2b, all'ingrosso, vendita al dettaglio, paesi)

#### Suddivisione dei ricavi per la linea commerciale 2024

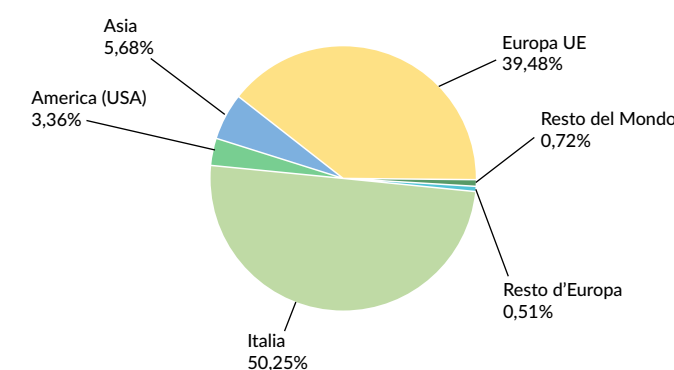


#### Composizione dei ricavi delle vendite 2024



#### Vendite per zona geografica 2024

Somma di totale per zona



**C** Descrizione delle principali relazioni commerciali (come fornitori chiave, clienti, canali di distribuzione e consumatori)

| Tipo di acquisto    | Incidenza % su tot forniture | % concentrazione fornitore principale | Localizzazione         |
|---------------------|------------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| Lavorazioni esterne | 7%                           | 21%                                   | 87,66% Regione Toscana |
| Prodotti chimici    | 21%                          | 26%                                   | 82,59% Regione Toscana |
| Depurazione         | 6%                           | 85%                                   | 100% Regione Toscana   |
| Pellame             | 31%                          | 40%                                   | 26,62% Italia          |
| Costi energetici    | 5%                           | 57%                                   | 100% Italia            |
| Altro               | 30%                          | na                                    | 97,10% Italia          |

1.4

Aspetti materiali di sostenibilità

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

L’azienda conferma le politiche e le iniziative assunte nel corso degli esercizi precedenti, rinviando, per i dettagli, alla lettura dei report di sostenibilità redatti per gli esercizi 2022 e 2023.

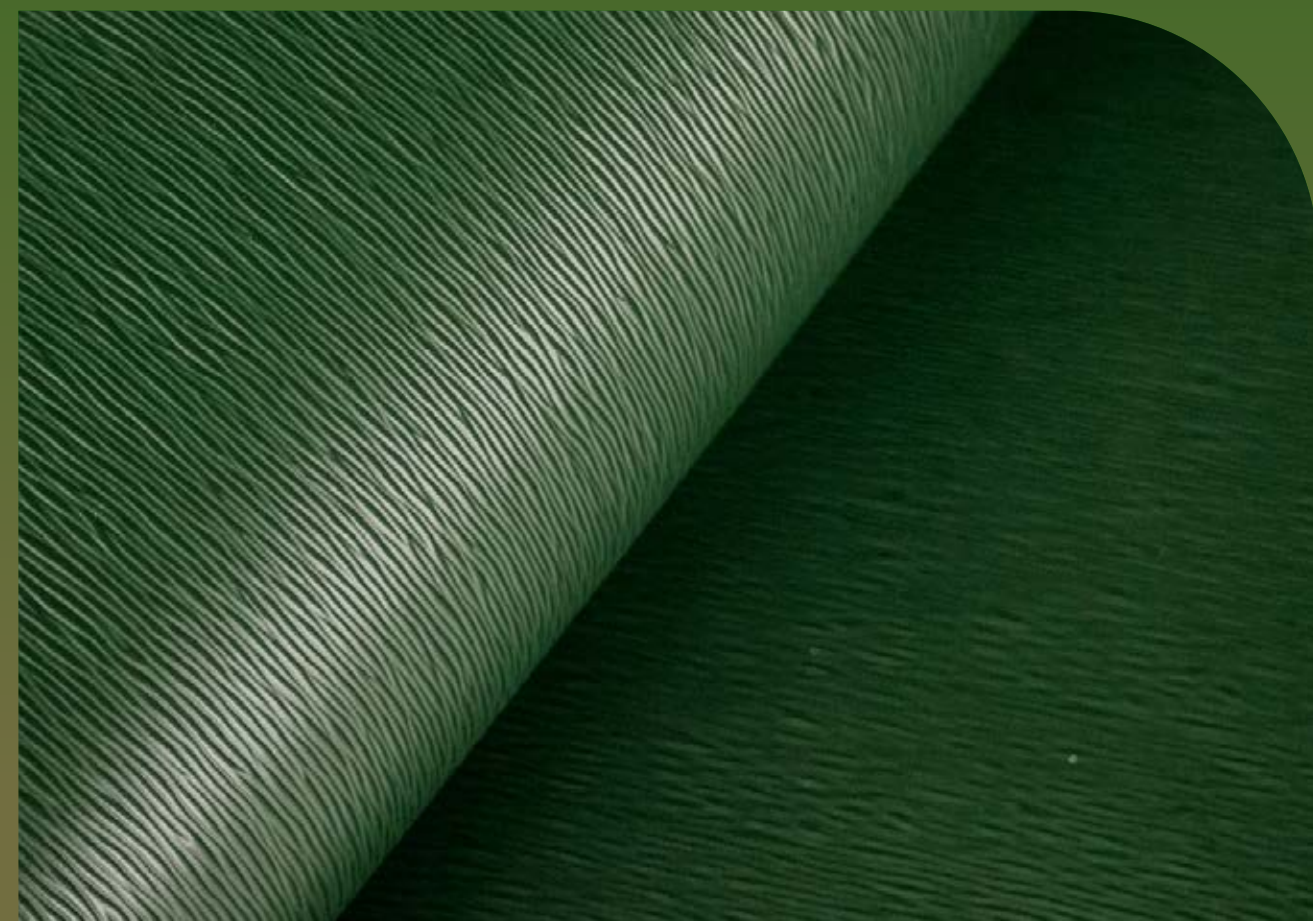


Capitolo

# 2



## Informazioni ambientali



## 2.1

### Capitale Naturale Aspetti Ambientali

#### Energia ed emissioni di gas serra

Consumo di energia da fonti fossili

##### A Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi

| Tipologia              | 2023                     | 2024            |
|------------------------|--------------------------|-----------------|
|                        | GASOLIO PER AUTOTRAZIONE |                 |
| Valore                 | 11.315,00 Litri          | 10.811,00 Litri |
| Fattore di conversione | 0.009885763              | 0.009890536     |
| Totale                 | 111,86 MWh               | 106,93 MWh      |

##### B Combustibili da gas naturale

| Tipologia              | 2023                        | 2024           |
|------------------------|-----------------------------|----------------|
|                        | GAS NATURALE PER PRODUZIONE |                |
| Valore                 | 294.149,00 smc              | 296.721,00 smc |
| Fattore di conversione | 0.009849167                 | 0.009884444524 |
| Totale                 | 2.897,12 MWh                | 2.932,92 MWh   |

##### C Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili

| Tipologia              | 2023             | 2024             |
|------------------------|------------------|------------------|
| Valore                 | 1.475.517,00 kWh | 1.422.783,00 kwh |
| Fattore di conversione | 1/1000           | 1/1000           |
| Totale                 | 1.475,52 MWh     | 1.422,78 MWh     |

D Consumo totale di energia da fonti fossili

| 2023  | 2024  |
|-------|-------|
| 4.485 | 4.463 |

Consumo di energia da fonti rinnovabili

GVT non consuma energia generata da fonti rinnovabili.

Emissioni lorde di gas serra - scope 1

A Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi

| Tipologia              | 2023                     | 2024            |
|------------------------|--------------------------|-----------------|
|                        | GASOLIO PER AUTOTRAZIONE |                 |
| Valore (unità propria) | 11.315,00 Litri          | 10.811,00 Litri |
| Fattore di emissione   | 0.002512064              | 0.002512790     |
| Totale                 | 28,42                    | 27,17           |

B Combustibili da gas naturale

| Tipologia              | 2023                        | 2024           |
|------------------------|-----------------------------|----------------|
|                        | GAS NATURALE PER PRODUZIONE |                |
| Valore (unità propria) | 294.149,00 Smc              | 296.721,00 Smc |
| Fattore di emissione   | 0.002019000                 | 0.002019000    |
| Totale                 | 593,89                      | 599,08         |

C Emissioni dirette - scope 1

| 2023          | 2024          |
|---------------|---------------|
| 622.31 tCO2eq | 626,25 tCO2eq |

Emissione lorde di gas serra – scope 2 location-based

A Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili

| Tipologia              | 2023             | 2024             |
|------------------------|------------------|------------------|
| Valore (unità propria) | 1.475.517,00 KWh | 1.422.783,00 KWh |
| Fattore di emissione   | 0.000258         | 0.000258         |
| Totale                 | 365,37 tCO2eq    | 352,56 tCO2eq    |

B Emissioni indirette - scope 2 location-based

| 2023          | 2024          |
|---------------|---------------|
| 380,68 tCO2eq | 367,08 tCO2eq |

Emissione lorde di gas serra – scope 2 market-based

A Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili

| Tipologia              | 2023             | 2024             |
|------------------------|------------------|------------------|
| Valore (unità propria) | 1.475.517,00 KWh | 1.422.783,00 KWh |
| Fattore di emissione   | 0.0005005656     | 0,0005005656     |
| Totale                 | 738,59 tCO2eq    | 712,20 tCO2eq    |

B Emissioni indirette - scope 2 market-based

| 2023          | 2024          |
|---------------|---------------|
| 738,59 tCO2eq | 712,20 tCO2eq |

Emissioni lorde di gas serra - scope 3

GVT non dispone delle informazioni necessarie per determinare le emissioni Scope 3, ovvero emissioni indirette di gas a effetto serra che un'azienda non controlla direttamente, ma che sono causate dalle sue attività e si verificano lungo la sua intera catena del valore, sia a monte (es. acquisto di materie prime, trasporti) che a valle (es. utilizzo e fine vita dei prodotti).

Totale emissioni - location-based

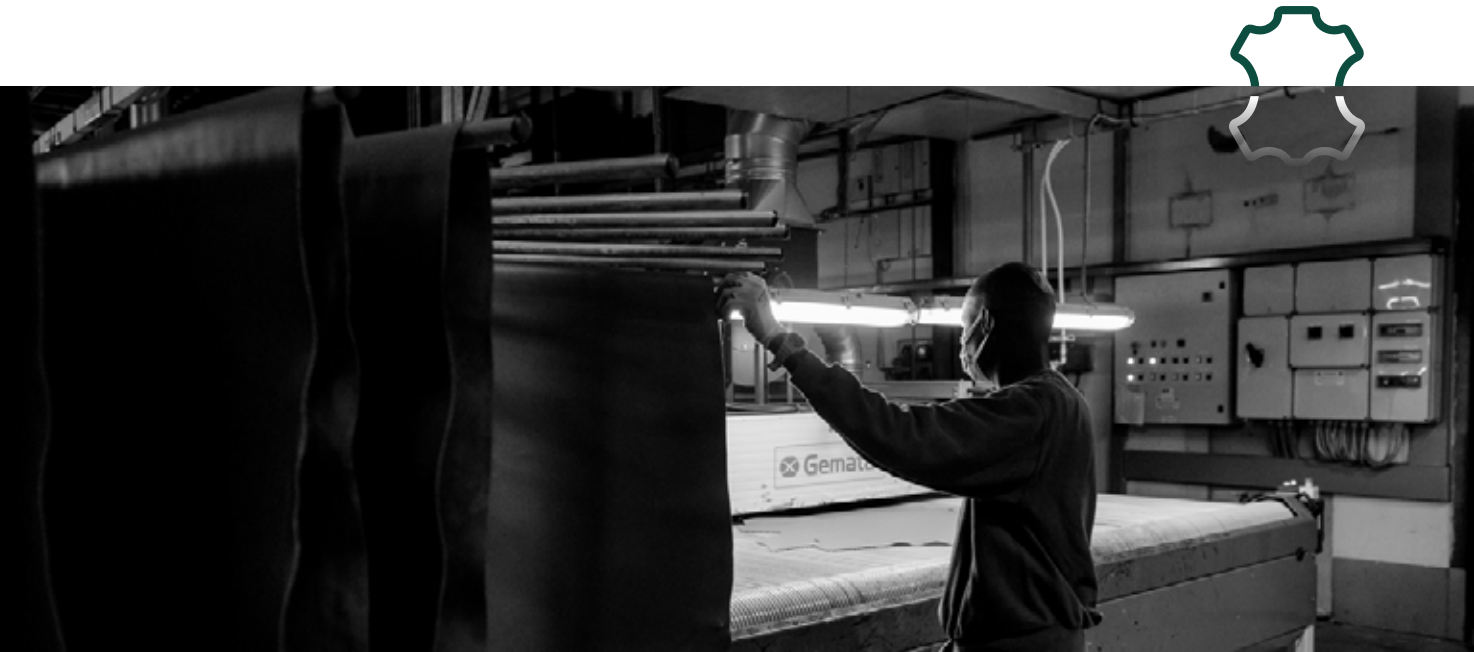
| A Emissioni dirette - scope 1                    |               |
|--------------------------------------------------|---------------|
| 2023                                             | 2024          |
| 622,31 tCO2eq                                    | 626,25 tCO2eq |
| B Emissioni indirette - scope 2 - location-based |               |
| 2023                                             | 2024          |
| 380,68 tCO2eq                                    | 367,08 tCO2eq |
| Totale emissioni - location-based                |               |
| 2023                                             | 2024          |
| 1.002,99 tCO2eq                                  | 993,32 tCO2eq |

Totale emissioni - market-based

| A Emissioni dirette - scope 1                  |                 |
|------------------------------------------------|-----------------|
| 2023                                           | 2024            |
| 622,31 tCO2eq                                  | 626,25 tCO2eq   |
| B Emissioni indirette - scope 2 - market-based |                 |
| 2023                                           | 2024            |
| 738,59 tCO2eq                                  | 712,20 tCO2eq   |
| Totale emissioni - market-based                |                 |
| 2023                                           | 2024            |
| 1.360,90 tCO2eq                                | 1.338,44 tCO2eq |

L'impresa dovrà divulgare l'intensità delle proprie emissioni di gas a effetto serra (ghg), calcolata dividendo le emissioni lorde di ghg per il fatturato (in euro).

| 2023              | 2024              |
|-------------------|-------------------|
| 0,000062 tCO2eq/€ | 0,000075 tCO2eq/€ |



Le emissioni di polveri, idrogeno solforato, ossidi di azoto e solventi derivanti dai vari reparti produttivi (emissioni controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dagli organi di controllo e mostrano comunque concentrazioni sempre al di sotto dei limiti di legge.

Le emissioni di solventi (COV, Composti Organici Volatili) vengono gestite all'interno del relativo piano di gestione trasmesso su base semestrale alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia e all'A.R.P.A.T., previsto dalla normativa e dall'autorizzazione alle emissioni (art 275 D.Lgs 152/06) e con la dotazione scrubber ad acqua sulle linee di pigmentazione automatica per l'abbattimento degli idrosolubili.

L'azienda inoltre recupera e avvia a smaltimento le soluzioni esauste contenenti solventi organici classificate con cod. CER 140603.

### COV per unità di prodotto

| COV/m2 |       |
|--------|-------|
| 2023   | 54 gr |
| 2024   | 57 gr |

## 2.2

### Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

L'impatto ambientale dell'industria conciaria è riconducibile principalmente alla produzione di acque reflue, fanghi, altri rifiuti, conciati e non.

I principali prodotti chimici inorganici utilizzati nel processo di concia sono costituiti da sali di cromo (solfati basici di cromo), calce idrata, solfuro di sodio, cloruro di sodio denaturato, nonché, in quantità minore, pigmenti, sali di alluminio e zirconio, solfidrato di sodio, solfato e cloruro di ammonio, acidi cloridrico e solforico, carbonato e bicarbonato di sodio, solfato di magnesio, solfito, bisolfito, caolino ecc. I principali prodotti organici di sintesi impiegati nel processo di concia sono le resine impiegate per la rifinitura (acriliche, uretaniche, butadieniche, viniliche e stiroliche), i coloranti, gli emulsionanti e gli imbibenti, i tannini sintetici o sintani. Spesso i reagenti commercializzati per la concia sono sottoprodotti di altre lavorazioni.

I prodotti organici naturali utilizzati nel processo di concia sono principalmente estratti tannici, oli e grassi (ingrassanti), enzimi.



Gli effluenti conciari contengono inquinanti, sia di origine organica, sia inorganica. I primi derivano dai prodotti organici di degradazione della pelle grezza (epidermide, grassi, proteine) o sono residui dei prodotti organici impiegati nel processo; i secondi dagli additivi chimici usati nelle diverse fasi del ciclo produttivo. Il conseguimento dei limiti di legge allo scarico per le acque di conceria risulta particolarmente problematico per la salinità globale (cloruri e solfati) e per una frazione di COD resistente alla biodegradazione.

Gli inquinanti presenti negli effluenti e non degradati nel corso del trattamento di depurazione, si ritrovano nei fanghi di risulta (che, ad esempio, nel caso della concia al Cr contengono dallo 0,5 al 5% sulla sostanza secca di Cr III).

Per evitare impatti sull'ecosistema, le concerie italiane si avvalgono da quasi cinquant'anni (addirittura precedendo la prima normativa a riguardo) di impianti di trattamento acque reflue e depuratori consortili all'avanguardia, specializzati nella depurazione dei reflui conciari (a volte, insieme alle acque civili del territorio).

Le concerie effettuano sulle acque scaricate a piè di fabbrica una prima separazione di scarti grossolani ed alcuni pretrattamenti in alcuni casi (se sono presenti sistemi per il convogliamento separato), per recuperare alcuni bagni prima dell'invio dei reflui alla depurazione. L'elevato e continuo grado di innovazione garantiscono livelli di abbattimento ed efficienza all'avanguardia..

Di seguito si riportano i parametri della qualità delle acque scaricate dalla GVT nel biennio 2023-2024.

Qualità delle acque scaricate (valore medio annuo)

|           | PH   | SS   | COD  | CLORURI | CROMO | SOLFATI | COD FIL | AMM  | MC/settimana<br>media scarico |
|-----------|------|------|------|---------|-------|---------|---------|------|-------------------------------|
| 2023      | 7,57 | 3720 | 9492 | 4317    | 87    | 1968    | 3927    | 312  | 956                           |
| 2024      | 7,65 | 2996 | 7961 | 3866    | 76    | 1906    | 3507    | 224  | 925                           |
| var %     | 1 %  | -19% | -16% | -10%    | -12%  | -3%     | -11%    | -28% | -3%                           |
| parametro | 4-13 | 7000 |      | 8000    | 100   | 2500    | 8000    |      |                               |

Gestione efficiente delle risorse e dei rifiuti

Acqua

L'impresa dovrà divulgare:

a ) Il proprio prelievo totale di acqua presso siti a stress idrico situati all'interno dei confini dell'organizzazione (o dello stabilimento)

| Acque sotterranee (pozzi) |              |
|---------------------------|--------------|
| 2023                      | 2024         |
| 53.536,00 mc              | 48.051,00 mc |

b ) Totale prelievo idrico

| 2023         | 2024         |
|--------------|--------------|
| 53.536,00 mc | 48.051,00 mc |

c ) Totale prelievo idrico presso zone a stress idrico

| 2023         | 2024         |
|--------------|--------------|
| 53.536,00 mc | 48.051,00 mc |

| Risorse idriche di terze parti (acquedotto) |              |
|---------------------------------------------|--------------|
| 2023                                        | 2024         |
| 48.530,00 mc                                | 42.941,00 mc |

a ) Il proprio scarico idrico

b ) Totale scarico idrico

| 2023         | 2024         |
|--------------|--------------|
| 48.530,00 mc | 42.941,00 mc |

c ) Consumo di acqua derivante dai processi produttivi

| Tipologia | 2023        | 2024        |
|-----------|-------------|-------------|
| Totale    | 5.006,00 m³ | 5.110,00 m³ |

2.3

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

I principi fondamentali dell'economia circolare sono: eliminare sprechi e inquinamento, mantenere in uso prodotti e materiali e rigenerare i sistemi naturali. Questi principi si attuano attraverso strategie come il riciclo, il riutilizzo, la riparazione e il design sostenibile dei prodotti, puntando a estendere il loro ciclo di vita. Spesso criticata dai movimenti animal-free, la pelle rappresenta in realtà uno dei più antichi e virtuosi esempi di economia circolare.

Fin dalle prime civiltà, l'uomo ha compreso l'importanza di valorizzare questo sottoprodotto dell'industria alimentare, trasformando quello che altrimenti sarebbe un rifiuto in un materiale pregiato e durevole. Questa pratica, perfezionata nel corso dei millenni, si è evoluta fino a diventare un modello di riferimento per la moderna economia circolare. Il recupero e la lavorazione delle pelli grezze rappresentano un contributo significativo alla sostenibilità ambientale globale. A livello mondiale, il settore conciario recupera annualmente oltre 8 milioni di tonnellate di pelli grezze, prevenendo l'emissione di circa 5 milioni di tonnellate di gas serra. Le moderne concerie hanno rivoluzionato i processi tradizionali attraverso l'implementazione di tecnologie all'avanguardia.



I sistemi di dosaggio automatico dei prodotti chimici hanno permesso di ridurre significativamente gli sprechi, mentre il monitoraggio in tempo reale dei parametri ambientali garantisce un controllo costante dell'impatto delle lavorazioni. I sistemi di recupero e purificazione dell'acqua, risorsa fondamentale nel processo di concia, permettono oggi di riutilizzare fino al 95% dei volumi impiegati (dati UNIC).

L'impresa dovrà divulgare:  
La produzione annua totale di rifiuti pericolosi

| 2023                                                                             | 2024             |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Rifiuti pericolosi                                                               |                  |
| Codici CER: 08.01.17* 13.02.08 14.06.03* 15.01.10* 15.01.10* 15.02.02* 16.03.05* |                  |
| 45,00 tonnellate                                                                 | 38,00 tonnellate |

- Note per rifiuti pericolosi:  
Trattasi di:
- Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - Olio esausto
  - Altri solventi e miscele
  - Imballaggi contaminati
  - Stracci e materiale assorbente
  - Rifiuti organici pericolosi

| Tipologia | 2023      | 2024      |
|-----------|-----------|-----------|
| Totale    | 45,00 ton | 38,00 ton |

La produzione annua totale di rifiuti non pericolosi

| 2023                   | 2024         |
|------------------------|--------------|
| Rifiuti non pericolosi |              |
| 4.935,00 ton           | 4.192,00 ton |

I rifiuti di questa categoria contengono i liquidi di concia ed i fanghi che vengono conferiti al Consorzio Acquarno Spa per le operazioni di depurazione.

| Tipologia | 2023         | 2024         |
|-----------|--------------|--------------|
| Totale    | 4.935,00 ton | 4.192,00 ton |

La produzione annua totale di rifiuti

| 2023      | 2024      |
|-----------|-----------|
| 4.980 ton | 4.230 ton |

La quantità annua totale di rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo

| 2023                | 2024                |
|---------------------|---------------------|
| 4.967,00 tonnellate | 4.222,00 tonnellate |

Se l'impresa opera in un settore che utilizza flussi significativi di materiali (ad esempio manifatturiero, edilizio, imballaggi o altri), il flusso annuo di massa dei materiali rilevanti utilizzati

| 2023          | 2024          |
|---------------|---------------|
| 584.602,00 mq | 430.085,00 mq |

Note:

Si espone nella seguente sezione il dato dei mq di pelle prodotta.

Nella tabella seguente vengono evidenziati i dati relativi agli imballaggi:

| Imballaggi in KG                  | 2023   | 2024   |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Acquisti imballaggi plastica (kg) | 4.960  | 2.319  |
| Acquisti imballaggi cartone (kg)  | 20.897 | 20.913 |
| Acquisti imballaggi legno (kg)    | 19.382 | 26.227 |
| Totale                            | 45.239 | 49.459 |

| Mix                               | 2023 | 2024 |
|-----------------------------------|------|------|
| Acquisti imballaggi plastica (kg) | 11%  | 5%   |
| Acquisti imballaggi cartone (kg)  | 46%  | 42%  |
| Acquisti imballaggi legno (kg)    | 43%  | 53%  |

| % IMBALLAGGI RICICLABILI | 89% | 95% |
|--------------------------|-----|-----|
|--------------------------|-----|-----|

## 2.4

### Tutela della biodiversità

#### Il Padule di Fucecchio

Il Padule di Fucecchio è una zona umida di elevato valore naturalistico, inserita fra le aree strategiche per la tutela della biodiversità a livello europeo e prossima ad essere inclusa nella lista Ramsar delle zone umide di importanza internazionale. Con i suoi 1800 ettari, di cui 230 tutelati come Riserva Naturale, il Padule di Fucecchio rappresenta la più grande palude interna italiana ed ospita specie animali e vegetali di grande interesse naturalistico.

L'area assume un ruolo fondamentale nelle rotte migratorie e consente di osservare oltre 200 specie di uccelli nel corso dell'anno.

Come ogni attività produttiva, soprattutto se di matrice industriale, il processo di produzione conciaria genera impatti sull'ambiente, la cui entità è minimizzata attraverso trattamenti specifici.

Accanto agli impatti positivi derivanti dalla natura circolare della pelle e, in particolare, della relativa filiera nazionale, la conceria italiana deve farsi carico anche di possibili effetti sull'ambiente che, se non adeguatamente e responsabilmente gestiti, potrebbero avere conseguenze indesiderate.



Il trattamento delle acque reflue, che mediamente incide per oltre il 60% sui costi ambientali sostenuti delle concerie, è indubbiamente una delle attività di maggiore rilevanza nella gestione ambientale delle stesse.

Per evitare impatti sull'ecosistema, le concerie italiane si avvalgono da quasi cinquant'anni (addirittura precedendo la prima normativa a riguardo) di impianti di trattamento acque reflue e depuratori consortili all'avanguardia, specializzati nella depurazione dei reflui conciarci (a volte, insieme alle acque civili del territorio).

Le concerie effettuano sulle acque scaricate a piè di fabbrica una prima separazione di scarti grossolani ed alcuni pretrattamenti in alcuni casi (se sono presenti sistemi per il convogliamento separato), per recuperare alcuni bagni prima dell'invio dei reflui alla depurazione.

Grazie a queste politiche, il settore conciario di Santa Croce convive con la riserva naturale in un equilibrio sano tra preservazione di un ambiente naturale unico e attività produttive che generano impatti sociali importanti in termini occupazionali.

L'impresa può divulgare metriche relative all'uso del suolo

Il consumo del suolo non è tematica che soddisfa i requisiti di materialità nell'analisi di rilevanza di impatto svolta dalla società.



## 2.5

### Target Di Riduzione e Rischi Climatici

#### Target di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica

Come evidenziato nella parte iniziale del presente documento, l'esercizio di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità si è caratterizzato per un andamento generale del comparto conciario particolarmente negativo. Gli sforzi maggiori dell'azienda sono stati rivolti alla gestione degli equilibri economico-finanziari. Non è quindi stato possibile, in siffatto contesto, perseguire obiettivi di miglioramento che avrebbero presupposto investimenti ed azioni non sostenibili. GVT ha quindi ritenuto di cercare di consolidare le performance ambientali conseguite e comunque ampiamente positive rispetto alla base line di riferimento (anno 2019).

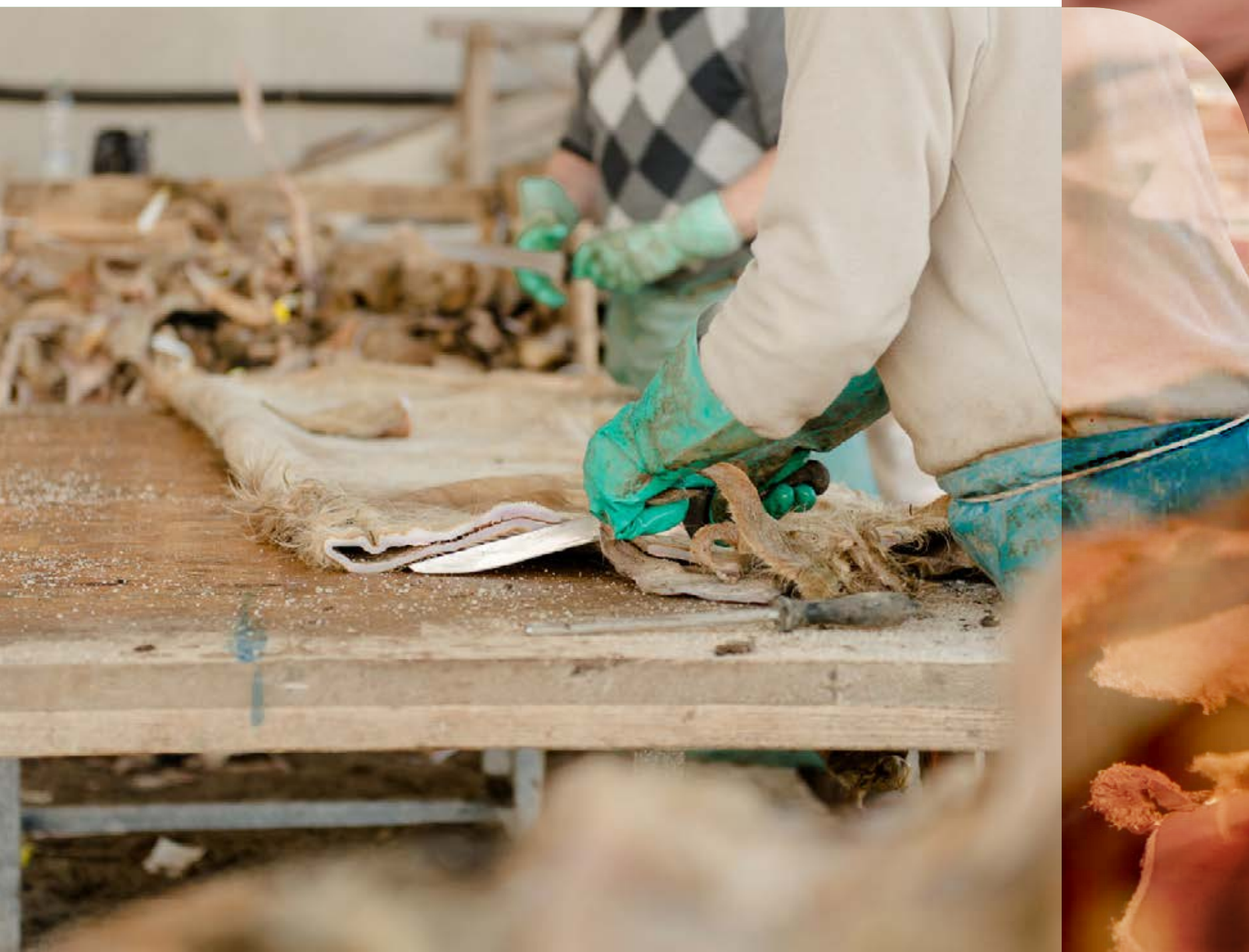
#### Rischio climatico

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale danno origine a mutamenti strutturali che influiscono sull'equilibrio economico-finanziario e, di conseguenza, sulla continuità (going concern) di un'impresa.

Nell'ambito dei rischi climatici e ambientali rientrano comunemente i due fattori di rischio principali di seguito elencati.

- Il rischio fisico indica l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione<sup>10</sup>. Il rischio fisico è pertanto classificato come "acuto" se causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni e tempeste, e "cronico" se provocato da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità, cambio di destinazione dei terreni, distruzione degli habitat e scarsità di risorse. Tale rischio può determinare direttamente, ad esempio, danni materiali o un calo della produttività, oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive.
- Il rischio di transizione indica la perdita finanziaria in cui può incorrere un ente, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale. Tale situazione potrebbe essere causata, ad esempio, dall'adozione relativamente improvvisa di politiche climatiche e ambientali, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia e delle preferenze dei mercati.

GVT, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla legge di Bilancio 2024, ha effettuato una disanima dei rischi fisici ed ha stipulato idonea polizza assicurativa a copertura dei medesimi. Le politiche ambientali adottate, anche per rispondere alle richieste dell'esigente clientela di riferimento, sono coerenti con un progressivo processo di gestione del rischio di transizione.



Capitolo

3



Informazioni  
sociali

3.1  
Capitale Umano  
Aspetti Sociali-Dipendenti

Forza lavoro – caratteristiche generali

L'impresa dovrà divulgare il numero di dipendenti, espresso in numero totale o equivalenti a tempo pieno, per le seguenti metriche:

A Contratto a tempo determinato e indeterminato

| Tipologia                       | 2023             | 2024             |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Contratti a tempo determinato   | 4,00 Head Count  | 3,00 Head Count  |
| Contratti a tempo indeterminato | 49,00 Head Count | 47,00 Head Count |
| Contratti totali                | 53,00 Head Count | 50,00 Head Count |

B Genere

| Tipologia | 2023             | 2024             |
|-----------|------------------|------------------|
| Uomini    | 44,00 Head Count | 41,00 Head Count |
| Donne     | 9,00 Head Count  | 9,00 Head Count  |
| Totale    | 53,00 Head Count | 50,00 Head Count |

Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, dovrà divulgare il tasso di turnover del personale per il periodo di rendicontazione

|                  | 2023 | 2024 |
|------------------|------|------|
| n. assunzioni    | 12   | 3    |
| n. dimissioni    | 14   | 5    |
| n. licenziamenti | 0    | 1    |
| SALDO            | -2   | -3   |

Altre informazioni relative ai dipendenti

| Incidenze                              | 2023 | 2024 |
|----------------------------------------|------|------|
| Incidenza Tempo pieno sul totale       | 98%  | 96%  |
| incidenza donne sul totale             | 17%  | 18%  |
| incidenza under 30 sul totale          | 2%   | 4%   |
| Incidenza dip. di età 30/50 sul totale | 51%  | 40%  |
| incidenza over 50 sul totale           | 47%  | 56%  |

3.2

Un ambiente di lavoro sicuro, sano e stimolante

Forza lavoro – salute e sicurezza

L'impresa dovrà divulgare le seguenti informazioni riguardanti i propri dipendenti:

- Il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili

| Tipologia        | 2023               | 2024                |
|------------------|--------------------|---------------------|
| Numero infortuni | 0,00 N°            | 2,00 N°             |
| Ore lavorate     | 68.569,00 Ore      | 66.727,00 Ore       |
| Fattore          | 1.000.000,00       | 1.000.000,00        |
| Tasso            | 0,00 Infortuni/Ore | 29,97 Infortuni/Ore |

**Note:** Per GVT la sicurezza rappresenta un aspetto di estrema rilevanza; nel pieno rispetto della normativa vigente l'azienda redige il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dagli artt. 17 e 28 del testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. il sistema di gestione della salute e sicurezza copre tutti i dipendenti ed anche i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato, anche temporaneamente, dall'organizzazione. la validità del sistema adottato è testimoniata dall'assenza di malattie professionali e dal numero irrilevante di infortuni.

- Il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e a malattie professionali

| 2023 | 2024 |
|------|------|
| 0    | 0    |

Nessun decesso è avvenuto a seguito di infortunio e/o malattia professionale.

3.3

Diversità, equità e inclusione

Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può divulgare il rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale per il periodo di rendicontazione.

Si evidenzia che l'azienda non ha alcun dirigente in forza nel proprio organico.

Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può divulgare il numero di lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa e il numero di lavoratori temporanei forniti da imprese che operano principalmente in attività di collocamento e somministrazione di lavoro.



GVT fa uno scarso ricorso a forme di occupazioni non stabili. Si riportano di seguito i dati delle persone impiegate attraverso contratti di somministrazione.

|                                            |    |    |
|--------------------------------------------|----|----|
| interinali numero                          | 5  | 4  |
| incidenza interinali sul totale dipendenti | 9% | 8% |

## Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - politiche e processi sui diritti umani

### 1 Codice di condotta e politica sui diritti umani per la propria forza lavoro.

I Principi Guida delle Nazioni Unite definiscono precisi standard che le imprese devono adottare per prevenire ed eventualmente mitigare gli impatti negativi sui diritti umani. La Dichiarazione dell'ILO (International Labour Organization) sui diritti fondamentali nel lavoro protegge diritti essenziali come la libertà di associazione, l'abolizione del lavoro forzato, l'eliminazione del lavoro minorile e la non discriminazione. Le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali offrono raccomandazioni su come operare in modo responsabile, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e rispettose dei diritti umani a livello globale.

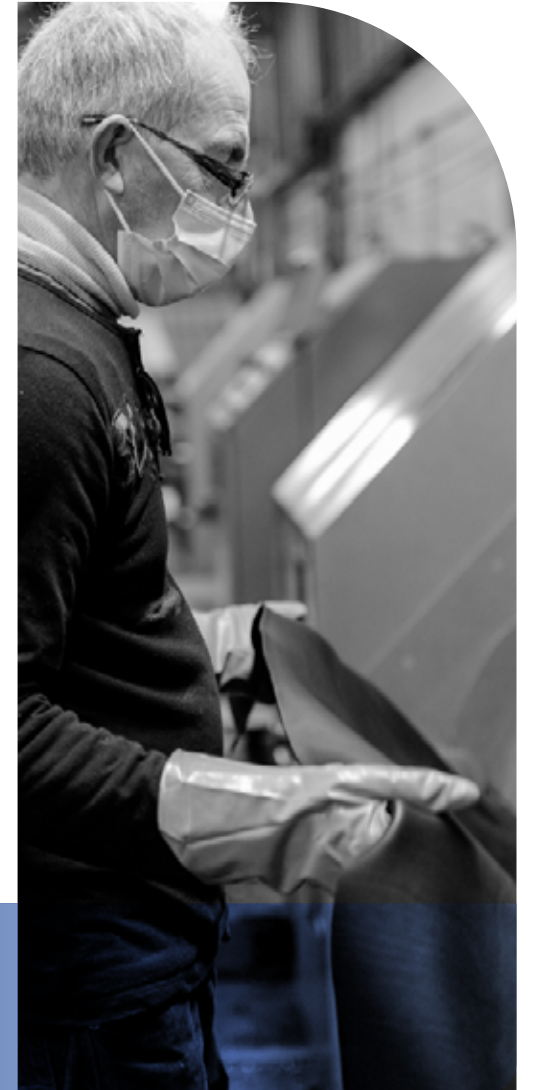


Nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani si possono individuare quattro fondamentali pilastri: **dignità, libertà, uguaglianza e fratellanza**. La dignità protegge i valori condivisi da tutti gli individui indipendentemente dalle differenze di religione, etnia o sesso. La libertà si riferisce ai diritti legati alla libertà individuale ed alla sicurezza personale. L'uguaglianza è intesa a garantire la partecipazione politica e pubblica di tutti gli individui. La fratellanza, infine, si riferisce ai diritti economici, sociali e culturali.

La Dichiarazione dell'ILO sui principi e diritti fondamentali del lavoratori individua come fondamentali i seguenti diritti:

- Libertà di associazione e riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva;
- Eliminazione di ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio;
- Abolizione effettiva del lavoro minorile;
- Eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;
- Un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

**GVT dichiara il suo totale allineamento nelle strategie, politiche ed azioni ai suddetti principi nessuno escluso.**



### 2 Meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro

La comunicazione all'interno dell'azienda si caratterizza per un elevato grado di informalità. La forza lavoro può sempre sollevare preoccupazioni attraverso colloquio diretto con il proprio responsabile. Anche gli uffici amministrativi sono facilmente accessibili ad ogni lavoratore. La direzione quasi quotidianamente visita i reparti e questo rappresenta un'importante modalità di condivisione delle problematiche personali e di gruppo che si dovessero presentare. Al momento si è valutato di non definire procedure più rigide e/o canali dedicati. L'informalità, per contro, non consente di tracciare e quindi rilevare le preoccupazioni o istanze sollevate.



### 3 Episodi confermati che coinvolgono lavoratori nella catena del valore, comunità colpite, consumatori o utenti finali

Nessun episodio di violazione dei diritti umani, lungo tutta la catena del valore, è pervenuto all'attenzione dell'organo di massimo governo.



## 3.4

### Sviluppo professionale e crescita Individuale

#### Forza lavoro – retribuzione, contrattazione collettiva e formazione



Tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili e con le disposizioni del CCNL applicato.



Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e/o disabilità, congedo parentale e pensionamento.

#### A La retribuzione per dipendenti di sesso femminile e maschile

Il dato richiesto rappresenta la percentuale di scostamento tra la retribuzione media della popolazione di genere maschile rispetto a quella femminile.

Si precisa, per una migliore comprensione della realtà aziendale, che sia tra la categoria degli impiegati che degli operai ci sono prestazioni molto diverse in termini di responsabilità, competenze e mansioni e conseguentemente di retribuzione.

Ne consegue che l'esposizione di tale dato come frutto di un calcolo medio risulterebbe particolarmente fuorviante, per tale motivo il dato viene omissis.

- Il numero totale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro

| 2023             | 2024             |
|------------------|------------------|
| 53,00 Head Count | 50,00 Head Count |

Tutta la forza lavoro è coperta dalla contrattazione collettiva.

- La percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro

| Tipologia | 2023     | 2024     |
|-----------|----------|----------|
| Valore    | 100,00 % | 100,00 % |



- Il numero totale annuo di ore di formazione per dipendente, suddiviso per genere

| Tipologia | 2023      | 2024     |
|-----------|-----------|----------|
| Uomini    | 36,00 N°  | 5,00 N°  |
| Donne     | 218,00 N° | 55,00 N° |
| Totale    | 254,00 N° | 60,00 N° |

**Note:** La formazione erogata avviene principalmente nell'ambito della salute e sicurezza ed è formazione obbligatoria.



- Il numero medio annuo di ore di formazione per dipendente, suddiviso per genere

| Tipologia | 2023    | 2024    |
|-----------|---------|---------|
| Uomini    | 4,00 N° | 0,56 N° |
| Donne     | 4,95 N° | 1,34 N° |
| Totale    | 4,79 N° | 1,20 N° |

- Il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e a malattie professionali

| 2023 | 2024 |
|------|------|
| 0    | 0    |

Nessun decesso è avvenuto a seguito di infortunio e/o malattia professionale.



Capitolo

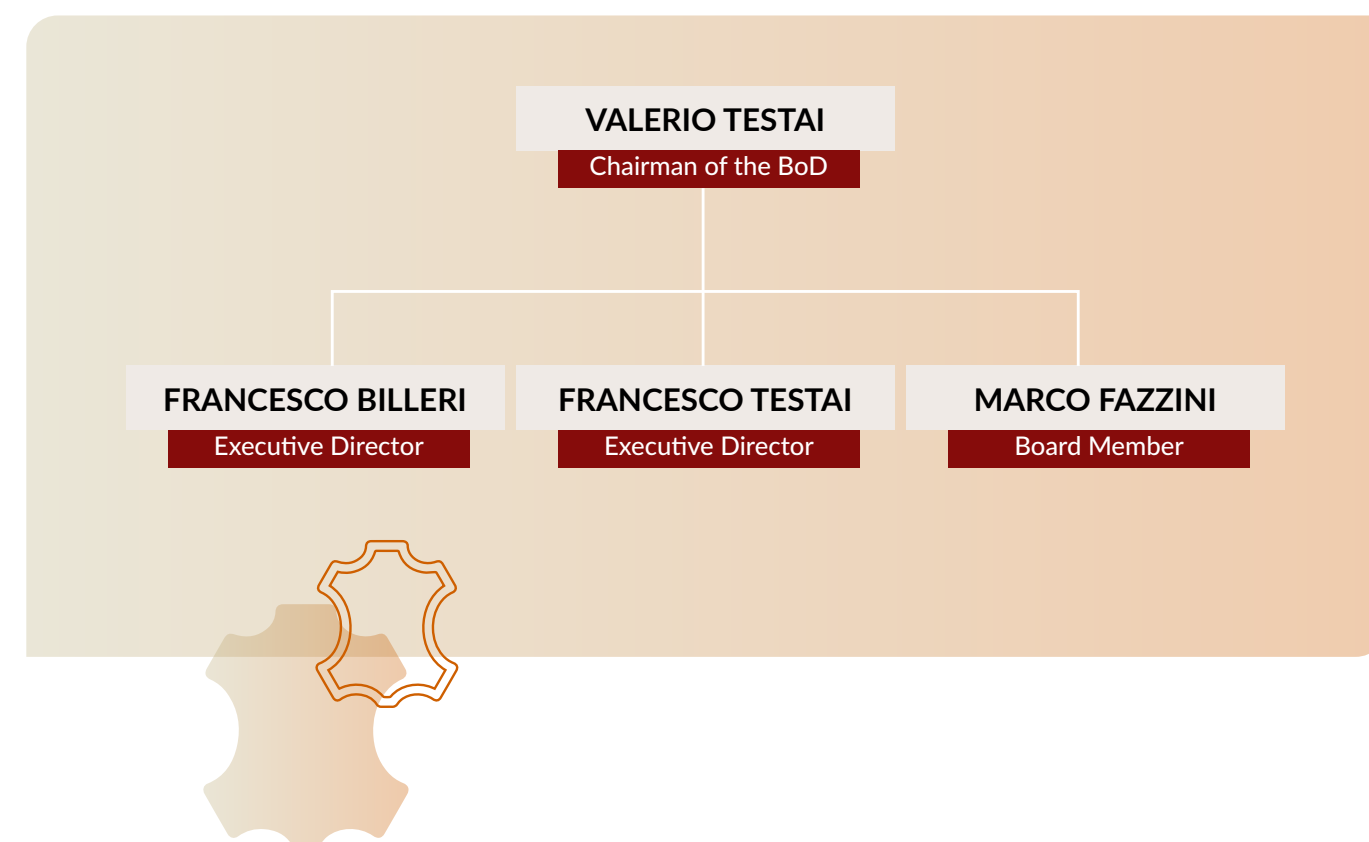


# Informazioni sulla governance

## 4.1

### Struttura di Governance

#### Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance



Il consiglio nella sua attuale composizione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio **2025**.

**Al Presidente del Consiglio di amministrazione**, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato, **sono demandati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**. Ad esclusione delle specifiche attribuzioni delegate ad altri consiglieri, per le quali la firma e la rappresentanza della società spettano singolarmente anche ai medesimi, il Presidente è investito di tutti i poteri utili allo svolgimento dell'attività d'impresa.

## Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento della UE

GVT non opera in alcuno dei settori di cui alla presente informativa.



## Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

In caso di condanne e sanzioni nel periodo di rendicontazione, l'impresa deve comunicare il numero delle condanne e l'importo totale delle sanzioni pecuniarie ricevute per la violazione delle leggi anticorruzione e antitrusa.

GVT non è stata interessata da alcun episodio di corruzione attiva o passiva e pertanto non si registra alcuna condanna e/o sanzione e/o pena pecuniaria al riguardo.



## Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



### Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Italia ha fornito un importante contributo nel definire, nel quadro dei negoziati ONU, l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, quale piano ambizioso volto a eliminare la povertà e a promuovere la prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente su scala globale.

**“Siamo decisi a liberare l'umanità dalla tirannia della povertà e vogliamo guarire e rendere sicuro il nostro pianeta per le generazioni presenti e future. Siamo determinati a compiere passi coraggiosi e trasformativi, urgenti e necessari, per mettere il mondo su un percorso più sostenibile e duraturo. Mentre iniziamo questo cammino comune, promettiamo che nessuno sarà escluso.”**

È questo l'impegno che il nostro Paese ha assunto insieme agli altri membri delle Nazioni Unite nel preambolo della Dichiarazione:

**“Trasformare il Nostro Mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”.**

L'Agenda 2030 è un piano d'azione universale che si articola sui cinque principi – **Person**e, **Pianeta**, **Prosperità**, **Pace** e **Partenariati**, con l'obiettivo di eradicare la povertà favorendo l'integrazione economica, sociale e ambientale e rafforzando la governance per lo sviluppo internazionale. Tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite si sono impegnati a intraprendere questo percorso di sviluppo comune, fondato sul principio che nessuno deve essere lasciato indietro.

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** mirano a **trasformare la relazione tra società, sistema produttivo e ambiente a livello nazionale e globale**, con particolare attenzione alla coerenza delle politiche e delle azioni intraprese a livelli diversi.

**Fonte:** <https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/cooperazione-sviluppo/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/>



GVT, in particolare ma non in modo esclusivo, ritiene con il proprio percorso di gestione sostenibile ed attraverso l'integrazione dei temi di sostenibilità nelle strategie aziendali di contribuire al perseguimento dei seguenti obiettivi declinati dalle Nazioni Unite all'interno dei 17 temi sopra rappresentati:



#### PARITÀ DI GENERE

**5.1** Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.

**5.2** Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento.



#### ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

**6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

**6.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.



#### ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE

**7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

**7.3** Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica



#### LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

**8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

**8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario



#### RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

**10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

**10.3** Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso



#### CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

**12.2** Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

**12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo



#### LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

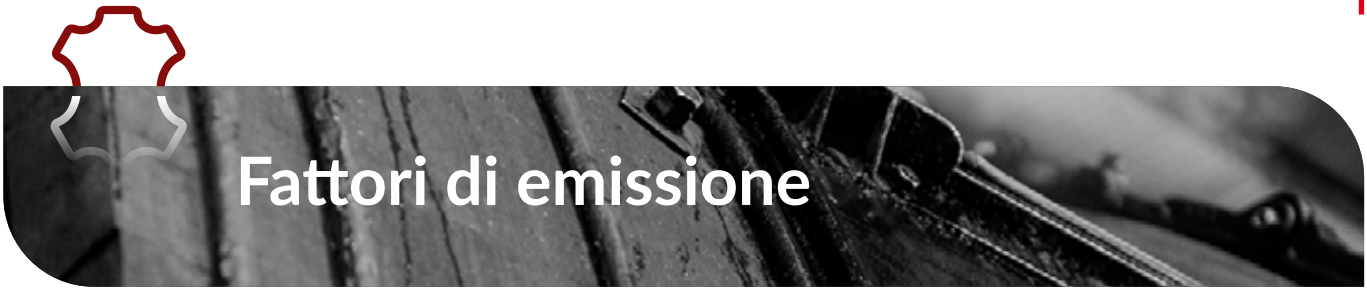
**13.1** Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

**13.2** Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici



#### PACE GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE

**16.5** Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme



| combustibili                     | unità  | anno | valore      | fonte                |
|----------------------------------|--------|------|-------------|----------------------|
| gasolio per produzione (gas oil) | tCO2eq | 2024 | 0.002755410 | DEFRA                |
| gpl                              | tCO2eq | 2022 | 0.001557090 | DEFRA                |
| gpl                              | tCO2eq | 2023 | 0.001557128 | DEFRA                |
| gpl                              | tCO2eq | 2024 | 0.001557130 | DEFRA                |
| benzina per autotrazione         | tCO2eq | 2022 | 0.002161850 | DEFRA                |
| benzina per autotrazione         | tCO2eq | 2023 | 0.002097473 | DEFRA                |
| benzina per autotrazione         | tCO2eq | 2024 | 0.002084400 | DEFRA                |
| gasolio per produzione (gas oil) | tCO2eq | 2022 | 0.002758570 | DEFRA                |
| gasolio per produzione (gas oil) | tCO2eq | 2023 | 0.002755409 | DEFRA                |
| gasolio per autotrazione         | tCO2eq | 2022 | 0.002557840 | DEFRA                |
| gasolio per autotrazione         | tCO2eq | 2023 | 0.002512064 | DEFRA                |
| gasolio per autotrazione         | tCO2eq | 2024 | 0.002512790 | DEFRA                |
| gas naturale                     | tCO2eq | 2024 | 0.002019000 | DEFRA                |
| gas naturale                     | tCO2eq | 2022 | 0.002015740 | DEFRA                |
| gas naturale                     | tCO2eq | 2023 | 0.002038390 | DEFRA                |
| gas naturale                     | MWh    | 2024 | 0.002045420 | DEFRA                |
| gas naturale                     | MWh    | 2022 | 0.001991000 | EU ETS - Italia News |
| gas naturale                     | MWh    | 2023 | 0.002019000 | EU ETS - Italia News |
| gasolio per autotrazione         | MWh    | 2024 | 0.009890536 | DEFRA                |
| gpl                              | MWh    | 2024 | 0.006760657 | DEFRA                |
| benzina                          | MWh    | 2022 | 0.009022531 | DEFRA                |
| benzina                          | MWh    | 2023 | 0.008964391 | DEFRA                |
| benzina                          | MWh    | 2024 | 0.008968952 | DEFRA                |
| gasolio per produzione (gas oil) | MWh    | 2022 | 0.009987336 | DEFRA                |
| gasolio per produzione (gas oil) | MWh    | 2023 | 0.00996209  | DEFRA                |

|                                  |       |      |                |                         |
|----------------------------------|-------|------|----------------|-------------------------|
| gasolio per produzione (gas oil) | MWh   | 2024 | 0.010098207    | DEFRA                   |
| gasolio per autotrazione         | MWh   | 2022 | 0.009979944    | DEFRA                   |
| gasolio per autotrazione         | MWh   | 2023 | 0.009885763    | DEFRA                   |
| gpl                              | MWh   | 2023 | 0.006779466    | DEFRA                   |
| gpl                              | MWh   | 2022 | 0.006760095    | DEFRA                   |
| gas naturale                     | MWh   | 2022 | 0.009967876    | DEFRA                   |
| gas naturale                     | MWh   | 2023 | 0.010052775    | DEFRA                   |
| gas naturale                     | MWh   | 2024 | 0.010088504    | DEFRA                   |
| gas naturale                     | MWh   | 2022 | 0.009815833    | Ministero dell'Ambiente |
| gas naturale                     | MWh   | 2023 | 0.009849167    | Ministero dell'Ambiente |
| gas naturale                     | MWh   | 2024 | 0.009884444524 | Ministero dell'Ambiente |
| energia elettrica                | MWh   | 2023 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2022 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2024 | 0.001          | N/D                     |
| biomassa solida                  | MJ/kg | 2022 | 15             | DEFRA                   |
| biomassa solida                  | MJ/kg | 2023 | 15             | DEFRA                   |
| biomassa solida                  | MJ/kg | 2024 | 15             | DEFRA                   |
| energia elettrica                | MWh   | 2022 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2023 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2024 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2022 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2023 | 0.001          | N/D                     |
| energia elettrica                | MWh   | 2024 | 0.001          | N/D                     |

Fonte: DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 GOV.UK ([www.gov.uk](http://www.gov.uk))

Fonte: EU ETS - Italia News ([minambiente.it](http://minambiente.it))



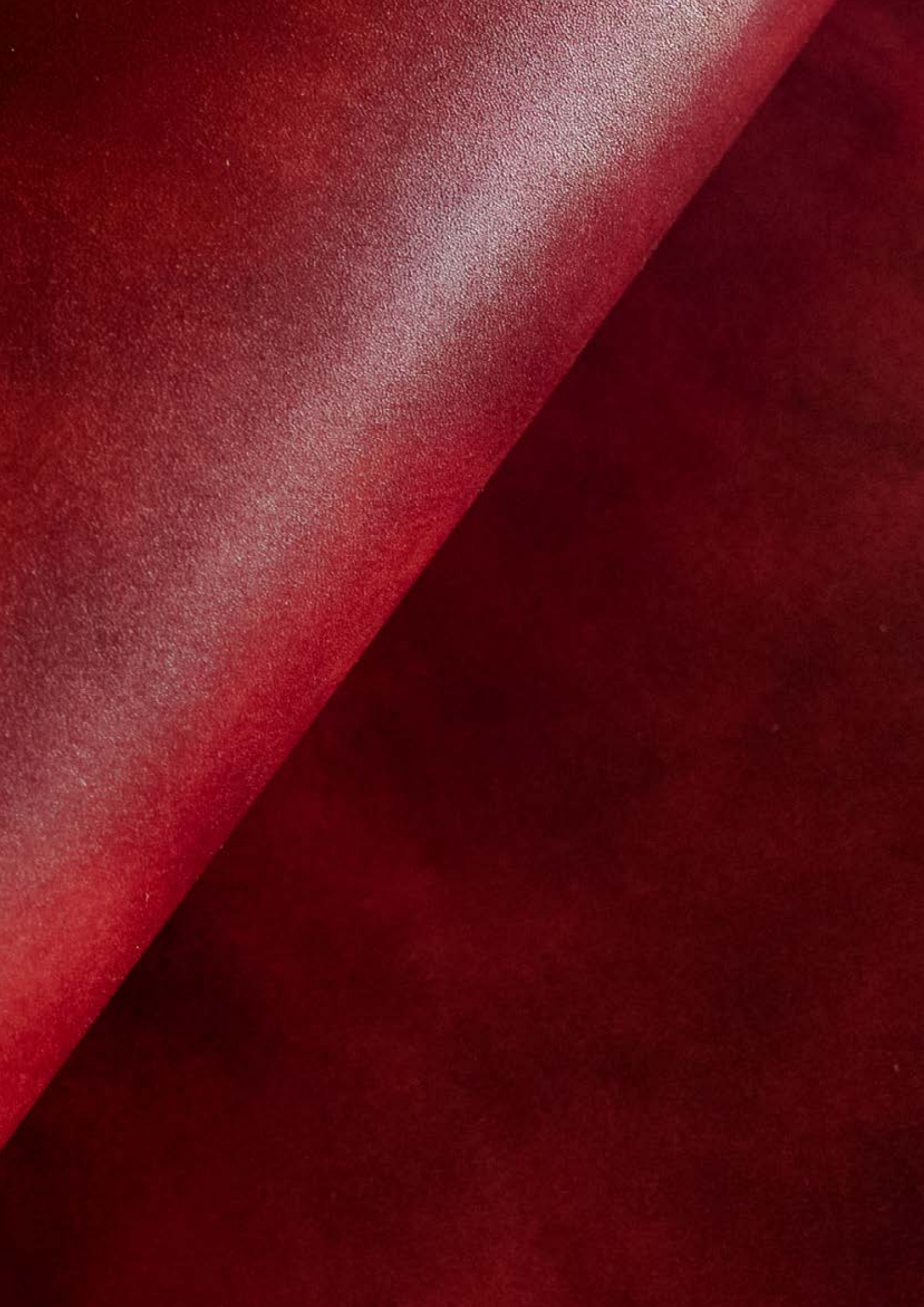
| standard              | paragrafo                                                                                                           | domanda                                                                                                                                                                                                                          | informativa |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Informazioni generali | B1 - Base di preparazione                                                                                           | 24 ) L'impresa dovrà comunicare I criteri base di preparazione del rendiconto                                                                                                                                                    | 1.1         |
| Informazioni generali | B1 - Base di preparazione                                                                                           | 25 ) Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un marchio relativo alla sostenibilità, dovrà fornire una breve descrizione degli stessi (inclusendo, se pertinente, l'ente emittente, la data e il punteggio di valutazione) | 0.7         |
| Informazioni generali | B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile                   | 26.1 ) Selezionare i temi di sostenibilità per cui l'azienda dispone di pratiche esistenti, politiche o iniziative future                                                                                                        | 1.2         |
| Informazioni generali | B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile                   | 26.2 ) Se l'impresa è una cooperativa, obblighi di informativa conseguenti.                                                                                                                                                      | n.a.        |
| Informazioni generali | C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate                                          | 47 ) L'impresa deve divulgare gli elementi chiave del proprio modello di business e della propria strategia                                                                                                                      | 1.3         |
| Informazioni generali | C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile | 48 ), 49 ) L'impresa dovrà divulgare le informazioni riguardanti pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile                                                                    | 1.4         |
| Metriche ambientali   | B3 - Energia ed emissioni di gas serra                                                                              | 29.1 ) Consumo di energia da fonti fossili                                                                                                                                                                                       | 2.1         |
| Metriche ambientali   | B3 - Energia ed emissioni di gas serra                                                                              | 29.2 ) Consumo di energia da fonti rinnovabili                                                                                                                                                                                   | 2.1         |
| Metriche ambientali   | B3 - Energia ed emissioni di gas serra                                                                              | 30.1 ) Emissioni lorde di gas serra - scope 1                                                                                                                                                                                    | 2.1         |

|                     |                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                    |     |
|---------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 30.2 ) Emissione lorde di gas serra – scope 2 location-based                                                                                                                                                                                       | 2.1 |
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 30.3 ) Emissione lorde di gas serra – scope 2 market-based                                                                                                                                                                                         | 2.1 |
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 30.4 ) Emissioni lorde di gas serra - scope 3                                                                                                                                                                                                      | 2.1 |
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 30.5 ) Totale emissioni - location-based                                                                                                                                                                                                           | 2.1 |
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 30.6 ) Totale emissioni - market-based                                                                                                                                                                                                             | 2.1 |
| Metriche ambientali | B3 - Energia ed emissioni di gas serra              | 31 ) L'impresa dovrà divulgare l'intensità delle proprie emissioni di gas a effetto serra (ghg), calcolata dividendo le emissioni lorde di ghg riportate nel paragrafo 30 per il fatturato (in euro) indicato nel paragrafo 24(e)(iv) <sup>5</sup> | 2.1 |
| Metriche ambientali | B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo | 32 ) Se l'impresa è già tenuta per legge o da altre normative nazionali a segnalare alle autorità competenti le proprie emissioni di inquinanti.                                                                                                   | 2.2 |
| Metriche ambientali | B6 - Acqua                                          | 35 ) L'impresa dovrà divulgare: Il proprio prelievo totale di acqua presso siti a stress idrico situati all'interno dei confini dell'organizzazione (o dello stabilimento)                                                                         | 2.2 |
| Metriche ambientali | B6 - Acqua                                          | 36 ) Se l'impresa utilizza processi produttivi con un consumo significativo di acqua (ad esempio, processi termici come essiccazione o produzione di energia, produzione di beni, irrigazione agricola, ecc.), dovrà divulgare:                    | 2.2 |

| standard            | paragrafo                                                                     | domanda                                                                                                                                                                                                                                                                       | informativa |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Metriche ambientali | B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti             | 37 ) L'impresa dovrà dichiarare se applica i principi dell'economia circolare e, in tal caso, come li applica                                                                                                                                                                 | 2.2         |
| Metriche ambientali | B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti             | 38 ) L'impresa dovrà divulgare:<br>La produzione annua totale di rifiuti pericolosi<br>La produzione annua totale di rifiuti non pericolosi<br>La produzione annua totale di rifiuti<br>La quantità annua totale di rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo              | 2.2         |
| Metriche ambientali | B5 - Biodiversità                                                             | 33 ) L'impresa dovrà divulgare il numero e l'estensione (in ettari) dei siti di sua proprietà, in locazione o gestiti che si trovano in prossimità o all'interno di un'area sensibile per la biodiversità                                                                     | 2.4         |
| Metriche ambientali | B5 - Biodiversità                                                             | 34 ) L'impresa può divulgare metriche relative all'uso del suolo.                                                                                                                                                                                                             | 2.4         |
| Metriche ambientali | C3 - Target di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica | 54 ) Se l'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (ghg), deve fornire le relative informazioni.                                                                                                                                              | 2.5         |
| Metriche ambientali | C3 - Target di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica | 55 ) Se l'impresa opera in settori ad alto impatto climatico e ha adottato un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, può fornire informazioni al riguardo, inclusa una spiegazione di come sta contribuendo alla riduzione delle emissioni di ghg | 2.5         |
| Metriche ambientali | C3 - Target di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica | 56 ) Se l'impresa opera in settori ad alto impatto climatico e non ha un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, deve indicare se prevede di adottarne uno e, in tal caso, specificare quando                                                      | 2.5         |
| Metriche ambientali | C4 - Rischio climatico                                                        | 57 ) Se l'impresa ha identificato pericoli legati al clima ed eventi di transizione climatica, creando rischi climatici lordi per l'impresa, essa deve:                                                                                                                       | 2.5         |

|                        |                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |      |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Metriche ambientali    | C4 - Rischio climatico                                                                           | 58 ) L'impresa può divulgare i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che potrebbero influenzare le sue prestazioni finanziarie o le sue operazioni aziendali nel breve, medio o lungo termine, indicando se valuta i rischi come elevati, medi o bassi                                   | n.a. |
| Metriche sociali       | B8 - Forza lavoro – caratteristiche generali                                                     | 39 ) L'impresa dovrà divulgare il numero di dipendenti, espresso in numero totale o equivalenti a tempo pieno e le relative metriche                                                                                                                                                                | 3.1  |
| Metriche sociali       | B8 - Forza lavoro – caratteristiche generali                                                     | 40 ) Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, dovrà divulgare il tasso di turnover del personale per il periodo di rendicontazione                                                                                                                                                                 |      |
| Metriche sociali       | B9 - Forza lavoro – salute e sicurezza                                                           | 41 ) L'impresa dovrà divulgare le seguenti informazioni riguardanti i propri dipendenti:                                                                                                                                                                                                            | 3.2  |
| Metriche sociali       | C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro                                    | 59 ) Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può divulgare il rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale per il periodo di rendicontazione                                                                                                                                                | 3.3  |
| Metriche sociali       | C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro                                    | 60 ) Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può divulgare il numero di lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa e il numero di lavoratori temporanei forniti da imprese che operano principalmente in attività di collocamento e somministrazione di lavoro | 3.3  |
| Metriche sociali       | C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - politiche e processi sui diritti umani | 61 ) L'impresa deve fornire una risposta alle questioni riguardanti i diritti umani                                                                                                                                                                                                                 | 3.3  |
| Metriche sociali       | C7 - Gravi violazioni dei diritti umani                                                          | 62 ) L'impresa deve fornire una risposta alle seguenti domande:                                                                                                                                                                                                                                     | 3.3  |
| Metriche sociali       | B10 - Forza lavoro – retribuzione, contrattazione collettiva e formazione                        | 42 ) L'impresa dovrà divulgare informazioni su retribuzione, contrattazione collettiva e formazione                                                                                                                                                                                                 | 3.4  |
| Metriche di governance | C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance                                   | 65 ) Se l'impresa dispone di un organo di governance, essa deve divulgare il rapporto di diversità di genere relativo a tale organo                                                                                                                                                                 | 4.1  |
| Metriche di governance | C8 - Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'ue            | 63 ) Se l'impresa opera in uno o più dei particolari settori individuati dallo standard settoriale, deve divulgare i ricavi derivanti da tali settori:                                                                                                                                              | n.a. |

| standard               | paragrafo                                                                             | domanda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | informativa |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Metriche di governance | C8 - Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'ue | 64 ) L'impresa deve inoltre dichiarare se è esclusa da uno qualsiasi dei benchmark di riferimento dell'ue allineati con l'accordo di Parigi                                                                                                                                                                            | 4.1         |
| Metriche di governance | B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione                                | 43 ) In caso di condanne e sanzioni nel periodo di rendicontazione, l'impresa deve comunicare il numero delle condanne e l'importo totale delle sanzioni pecuniarie ricevute per la violazione delle leggi anticorruzione e antitrusa.<br><br>La quantità annua totale di rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo | 4.1         |





Via Sicilia n. 1  
50054 Località Ponte a Cappiano, Fucecchio (FI)  
CF: 00490830460  
PI: 03070480482  
T: +39 0571 297252  
F: +39 0571 297144/0571 297255  
e-mail: [info@vecchiatoscana.com](mailto:info@vecchiatoscana.com)



GRUPPO  
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

**Il Gruppo Vecchia Toscana SpA  
ringrazia tutti coloro hanno partecipato  
e contribuito alla realizzazione del  
Bilancio di sostenibilità.**

Consulenza tecnica e metodologica a cura di:



Firenze  
Via G. La Farina, 47 - 50132  
T +39 055 5000 286

Milano  
Via Tintoretto, 5 - 20145  
T +39 02 43998384

Progetto grafico a cura di:

**baboon**



Milano - [info@baboon.it](mailto:info@baboon.it)  
[baboon.it](http://baboon.it)